



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 16,6.8

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio della pace e del perdono, che hai inviato il tuo Figlio nel mondo per dare la sua vita in riscatto per tutti, concedi alla tua Chiesa di servire l'umanità intera a immagine di Cristo, servo e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 53,10-11

Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza.

Dal libro del profeta Isaia.

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. ¹¹Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sa-

zierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 32

R/. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R/.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R/.**

Seconda lettura

Eb 4,14-16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, ¹⁴poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. ¹⁵Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. ¹⁶Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mc 10,45

Alleluia, alleluia.

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire e dare la propria vita in riscatto per molti.

Alleluia.

Vangelo

Mc 10,35-45

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [], e il brano inizia così: «In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e disse loro: «Voi...».

In quel tempo, ³⁵si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». ³⁶Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». ³⁷Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». ³⁸Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». ³⁹Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. ⁴⁰Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». ⁴¹Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. ⁴²Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: [«Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. ⁴³Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, ⁴⁴e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. ⁴⁵Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare

i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamoci al Signore con fiducia e senza pretesa, perché in noi si compia la sua volontà di salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Gesù, donaci un cuore libero, rendici disposti a seguirti e imitarti nel ringraziamento e nella lode, per servirti nel compito che ci affidi e nella carità verso i fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, suscita nei cristiani la vocazione a percorrere il tuo cammino di obbedienza al Padre e di offerta della vita, nella consacrazione religiosa e nel ministero sacerdotale. La tua grazia sostenga coloro che hanno un compito di responsabilità nella Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, ispira i capi delle nazioni e delle pubbliche istituzioni, perché, abbandonato ogni interesse personale, si dispongano ad un servizio generoso e fedele. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, donaci la grazia di educare alla fede e di trasmettere ai figli la letizia della vita cristiana. Noi ti preghiamo. **R/.**

Dio nostro Padre, davanti a te poniamo la nostra fiduciosa preghiera, e te la presentiamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Per questi tuoi doni concedi a noi, o Signore, di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione *Sal 32,18-19*

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

Oppure [Anno B]: *Mc 10,45*

Il Figlio dell'uomo è venuto per dare la propria vita in riscatto per molti.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

18 - 24 ottobre 2021

XXIX del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 18 - S. Luca, F

S. Amabile | S. Asclepiade | S. Pietro d'Alcantara
[2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9]

Martedì 19 - Feria - S. Paolo della Croce, mf
SS. Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues e C., mf
S. Laura | S. Aquilino | S. Asterio | S. Verano
[Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39; Lc 12,35-38]

Mercoledì 20 - Feria

S. Adelina | S. Alderado | S. Cornelio | S. Vitale
[Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48]

Giovedì 21 - Feria

S. Celina | S. Ilarione | S. Orsola | S. Severino
S. Viatore
[Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53]

Venerdì 22 - Feria

- S. Giovanni Paolo II, mf
S. Donato | S. Valerio
[Rm 7,18-25a; Sal 118; Lc 12,54-59]

Sabato 23 - Feria

S. Giovanni da Capestrano, mf
S. Severino M. Boezio | SS. Germano e Servando
[Rm 8,1-11; Sal 23; Lc 13,1-9]

Domenica 24 - XXX del Tempo Ordinario (B)

S. Antonio M. Claret | S. Luigi Guanella
SS. Ciriaco e Claudiano
[Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52]

DIO SI METTE A SERVIRE



LETTURA

Il tema della solidarietà pervade i testi biblici di questa domenica. Non quella esistente tra gli uomini, frutto, nel migliore dei casi, della volontà di far fronte alle comuni difficoltà per poterle superare più facilmente. Qui si tratta di quella tra Dio e l'uomo, fondata sulla Sua libera decisione di appartenere al nostro stesso genere umano. In Gesù, Dio è davvero uno di noi! Lì dove regna l'individualismo più esasperato, la comunione di vita fino alla morte che il nostro Sommo Sacerdote realizza è insegnamento, promessa e realizzazione di partecipazione piena alla Sua gloria. Essa è ricevuta non per richiesta, non per meriti, ma per condivisione con coloro che a Lui appartengono, e di cui Egli conosce le pene, per averle sperimentate.

MEDITAZIONE

È commovente vedere quanto è alto il grado di stima che Gesù manifesta nelle sue parole verso i discepoli: “tra di voi non è così”; non un augurio, non un imperativo ma una constatazione, anche se pochi istanti prima aveva ricevuto la prova che essi erano ben lontani dal considerare il servizio vicendevole e il rifiuto di posti di privilegio come punti fermi della loro sequela. E di strada ce n'è ancora da fare: lo sperimentiamo quotidianamente nelle nostre comunità, dove anche il più piccolo servizio rischia di trasformarsi in un esercizio di potere. Le conseguenze che ne scaturiscono sono le medesime che vediamo descritte nella pagina

evangelica odierna: incomprensioni, divisioni, malumori, e tentativi di ricostruzione del tessuto comunitario da parte di pastori sensibili. Che si tratti di un “veleno” che realisticamente può serpeggiare nei nostri ambienti, al pari del gruppo dei Dodici, ne è prova il fatto che, già nel suo documento programmatico, papa Francesco esortava a non alimentare “guerre tra noi”, e tracciava la via del recupero delle sane relazioni comunitarie: «Ai cristiani di tutte le comunità del mondo desidero chiedere specialmente una testimonianza di comunione fraterna che diventi attraente e luminosa. Che tutti possano ammirare come vi prendete cura gli uni degli altri, come vi incoraggiate mutuamente e come vi accompagnate» (*Evangelii Gaudium*, 99). È di grande consolazione vedere con quanta pazienza Gesù prova a rimettere in carreggiata i suoi amici, pur turbato dall'incombente passione, annunciata per la terza volta qualche versetto prima. Davanti a tanta amabilità, battezzati nella sua stessa passione, dissetati al suo medesimo calice, indossiamo la sua identica veste di servizio, il suo solo manto regale, per servire i fratelli.

PREGHIERA

Signore Gesù, rendimi umile e forte davanti a qualsiasi tentazione che voglia innalzare la mia vanità. Donami la forza di pregare per chi non mi ama. Infondimi il tuo Spirito perché in ogni persona veda un fratello o una sorella da rispettare e apprezzare.

AGIRE

Contemplerò nell'Eucaristia la profonda umiltà di Gesù e, tornato a casa, farò gesti di servizio gratuito.

Don Carlo Cassatella, sdb